

# Scritti nella pietra

Incontri con l'autore al Monastero di San Pietro in Lamosa

**Giovedì 24 settembre ore 18.30**  
**Sala dei Disciplini**

## **RÉPIT** **I BAMBINI DEL CONO D'OMBRA**

Editrice La Quadra



“I bambini del cono d'ombra”.

Li definivano anche in questo modo i piccoli nati morti senza poter essere battezzati. Per decenni è stata una delle piaghe della mortalità infantile: creature uscite dal grembo materno senza il respiro.

Provocando nelle famiglie e nella società lo sgomento della incolpevole tragedia, la paura della collera divina, il bisogno di un gesto di conforto e di riparazione. Così questi corpicini venivano affidati a cerimonie rituali (répit), che consistevano nella pratica di una “pietas” di santuari e luoghi sacri che accettavano di compiere il sacramento del battesimo ai piccoli defunti e successivamente la loro sepoltura in terreni consacrati.

È stata per secoli una pratica di comunità, frutto di ancestrale fede popolare, tramandata di generazione in generazione.

### **MAURO PENNACCHIO**

Docente di materie letterarie, filosofia e storia, ha dedicato diversi studi alla ricostruzione di vicende storiche locali, tra cui quelle della ferrovia Brescia-Edolo. Si è occupato del lanificio sebino, degli internati psichiatrici durante la Prima guerra mondiale e di altri temi, analizzati nella prospettiva della microstoria.

Oggi il suo interesse principale riguarda le strutture religiose dell'età moderna. Il testo qui presentato tenta di definire il contesto sociale e culturale che rese possibile il miracolo dell'esposizione agli altari dei bambini nati morti senza battesimo.

Con l'autore dialogano Tino Bino e Pino Notarnicola

Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Per informazioni [ufficiocultura@comune.provagliodiseo.bs.it](mailto:ufficiocultura@comune.provagliodiseo.bs.it) 030.9291208/205

